

DANIELA SANTANCHÈ

AMO SOLO LORENZO

«Mio figlio è meraviglioso, gli uomini passano e lui resta. L'oppressione a Berlusconi è frutto di un clima d'odio», confida l'imprenditrice impegnata in politica. «La Fallaci aveva previsto tutto dell'Islam e fu considerata fanatica: oggi sarebbe una moderata»

VALERIO PALMIERI
FOTO DI DARIO ALTAMURA
MILANO - DICEMBRE

Daniela Santanchè si aggira per casa con il telefonino all'orecchio, coccola il figlio Lorenzo, passa in cucina a dirigere le operazioni per la cena e osserva che i libri siano perfettamente allineati in un salotto che sembra un negozio di antiquariato, di quelli molto costosi.

E ti chiedi: ma chi glielo fa fare di stare sempre nell'occhio del ciclone, di collezionare minacce per i suoi attacchi all'Islam anziché golf di cachemire e opere d'arte? «Mi batto perché vorrei garantire a mio figlio e a tutti gli uomini di essere liberi, di non dover chiedere domani il permesso per fare il presepe o l'albero di Natale».

Domanda. Suo figlio Lorenzo è l'unico uomo della sua vita? Ora lei è single?

Risposta. «Lorenzo è meraviglioso, lo amerò per sempre. Gli altri pas-

sano, lui resta. Ma una mamma non è mai single, perché non può decidere da sola. Per ora flirto con la vita, ma non poniamo limiti alla provvidenza».

D. La sua ultima relazione, con Canio Mazzaro, il papà di Lorenzo, è durata dodici anni. L'ha segnata il fatto che sia finita?

R. «Mi è pesato per mio figlio, che ne ha sofferto».

D. Perché ha mantenuto il cognome del suo ex marito, il chirurgo estetico Paolo Santanchè?

R. «Perché è un brand, un patrimonio su cui ho investito per anni».

D. Bilanci in amore?

R. «Non faccio i conti: sarebbe un disastro!».

D. Com'è stare con lei?

R. «Una gran rottura di scatole! Sono un uomo in un corpo di donna, per questo piaccio alle donne. Ma ho dato molto agli uomini che ho amato».

⇒ **D.** Che cosa sogna?

R. «Che mio figlio un giorno, con gli amici o la moglie, dica: "Però, che mamma!"».

D. Adesso non lo dice?

R. «È il mio più grande critico, per lui sbaglio sempre».

D. Come ha vissuto l'aggressione a Silvio Berlusconi?

R. «Uno choc, ero a due metri dal presidente. Un episodio frutto del clima di odio e demonizzazione nei suoi confronti portato avanti da una certa stampa, da alcuni giudici, dall'opposizione e da manifestazioni come il No-B day».

D. Cambierà la politica?

R. «Mi auguro che Fini capisca che bisogna stare uniti al premier, si tranquillizzi con le parole e si renda conto di avere sbagliato ultimamente. Lo conoscevo come capo della destra e l'ho trovato inneggiato dalla sinistra, faccio fatica a capire chi sia. Se la sinistra mi applaudisse, non dormirei la notte: avrei sbagliato qualcosa».

D. Da tre anni vive blindata per le critiche all'Islam. Prima di lei ci fu Oriana Fallaci.

R. «Aveva previsto il futuro e fu tacciata di fanatismo: oggi sarebbe una moderata».

D. È vero che rinuncia al suo

vitalizio come deputato?

R. «Ho sempre devoluto gli stipendi e tutto il resto, non sono mai stata mantenuta con soldi pubblici, ma dal mio lavoro come imprenditrice».

D. Perché il suo amico Marcello Lippi non convoca Antonio Cassano in Nazionale? Sembra che lui ne soffra.

R. «Sapesse quanta gente in Italia soffre per motivi più seri: lui i soldi continua a percepirla lo stesso. Io sono per il merito, se Lippi non lo convoca vuol dire che non è meritevole».

D. Ma se fosse una questione caratteriale e non tecnica?

R. «Il carattere si può migliorare. Ho in casa un quadro con scritto: "Si può fare"».

D. Lippi ci può ripensare?

R. «È un uomo giusto che mette sempre al centro l'interesse della squadra: se non lo convoca ha le sue ragioni».

D. Ha senso la mondanità?

R. «Oggi la mondanità è stare a casa. Non esserci».

D. E il lusso?

R. «Chi vuole fare politica deve avere rispetto per gli altri. Anche se mio padre mi ha insegnato che si nasconde solo quello che si ruba».

Valerio Palmieri

Oggi
la mondanità
è stare
a casa





Milano. Daniela Santanchè, 47 anni, nella sua casa con il figlio Lorenzo, 13, avuto dall'ex compagno Canio Mazzaro. È leader del Movimento per l'Italia, vicino al Pdl.

31



PER REY PRODUCTION SRL - TRUCCO E ACCONCIATURA - STEFANIA BERLENDI

www.ecostampa.it

Milano. Daniela Santanchè (anche in alto) con il figlio Lorenzo. È socia di una concessionaria di pubblicità.